

IL CODICE ETICO

Naturalia – Centro Studi Scienze Umane e Tecniche Naturopatiche

Sede legale: via dei papaveri 18, Selargius
CF.9218166092

IL DIRETTORE

Visto lo Statuto dell'A.p.s Naturalia- Centro Studi Scienze Umane e Tecniche Naturopatiche

DECRETA

È emanato il seguente CODICE ETICO del Centro Studi Naturalia

Premessa

L'A.p.s Naturalia – Centro Studi Scienze Umane e Tecniche Naturopatiche, consapevole della funzione formativa e sociale che essa assolve con la sua attività di ricerca e formazione, nel riaffermare il proprio carattere laico, pluralistico e indipendente da ogni orientamento ideologico, religioso e politico-economico (art. 1 dello Statuto), adotta il seguente Codice Etico con l'intento di sensibilizzare tutti i soci (docenti, studenti, collaboratori, personale amministrativo e tecnico) all'osservanza di quei principi etici che rappresentano non soltanto la base delle norme legali e della nostra carta costituzionale cui essi sono già tenuti a conformarsi, ma anche, e soprattutto, la condizione affinché ciascuno possa attendere allo svolgimento ordinario delle proprie competenze secondo un vero e proprio habitus morale. Nella prospettiva di una specifica tutela di tali principi anche sul piano giuridico, inoltre, i contenuti del Codice etico entrano a far parte delle componenti essenziali dell'immagine e del prestigio dell'Associazione.

Le regole del presente Codice Etico sono vincolanti per tutti gli associati all'A.p.s Naturalia- Centro Studi Scienze Umane e Tecniche Naturopatiche.

Gli associati sono tenuti alla loro conoscenza e l'ignoranza delle stesse non esime da responsabilità disciplinari e legali.

Articolo 1. Il Codice etico: natura e finalità

Con l'adozione del Codice, i soci manifestano l'impegno a operare con senso di responsabilità, morale e giuridica, con la consapevolezza, quindi, di dovere rendere conto dei propri atti anzitutto a sé stessi e alla propria coscienza.

Il senso di responsabilità è imprescindibile per la piena attuazione di quei principi di onestà e di correttezza che l'Associazione riconosce propri e irrinunciabili e che esigono comportamenti improntati a lealtà, trasparenza, imparzialità, equità, rispetto della dignità umana, riconoscimento e valorizzazione del merito.

Gli Associati sono consapevoli di operare nel campo delle Discipline del Benessere, ossia nelle pratiche e tecniche naturali, energetiche, psicosomatiche, esercitate per favorire il raggiungimento, il miglioramento e la conservazione del benessere globale della persona. Tali discipline non si prefiggono la cura di specifiche patologie, non sono riconducibili alle attività di cura e riabilitazione fisica e psichica della popolazione erogate da servizio sanitario, né alle attività

connesse a qualunque tipo di prescrizione medica, fatto salvo quanto permesso dalle eventuali qualifiche professionali pregresse acquisite dagli operatori (ad esempio medici, fisioterapisti etc, etc.).

- *Le discipline del Benessere e Bio-Naturali, nella loro eterogeneità, sono fondate su alcuni principi guida, in particolare sui seguenti:*
 - *Approccio olistico alla persona;*
 - *Miglioramento della qualità della vita, conseguibile anche mediante la stimolazione della “vis medicatrix naturae” cioè le risorse vitali della persona;*
 - *Miglioramento della qualità della vita attraverso la cura del corpo, il riequilibrio emozionale, esplicabile con l'ausilio delle tecniche naturopatiche e del massaggio olistico;*
 - *Importanza dell'educazione a stili di vita salubri e rispettosi dell'ambiente;*
 - *Importanza della prevenzione della malattia attraverso l'adozione di uno stile di vita sano ed equilibrato;*
 - *Non interferenza nel rapporto tra medici e pazienti e astensione dal ricorso all'uso di farmaci di qualsiasi tipo, in quanto estranei alla competenza degli operatori in discipline del benessere e bio-naturali;*

I soci, non medici, si astengono da svolgere qualsiasi terapia o diagnosi medica di competenza esclusiva degli specialisti medici.(in ottemperanza all'art. 348 Codice Penale)

Articolo 2. Didattica e Ricerca

I principi del Codice etico, applicati all'attività didattica, si traducono nella libertà di insegnamento e nell'equità della valutazione, nel rispetto degli obiettivi determinati in seno ai competenti Organi Collegiali.

È dovere dei docenti farsi carico personalmente dell'attività didattica, producendo materiale a sostegno delle lezioni (slide, presentazioni multimediali, dispense, tabelle, questionari e/o test). Ogni docente si preoccuperà di stimolare l'interesse degli studenti, in modo da incentivarne la frequenza e favorirne la partecipazione attiva, anche ai fini di un apprendimento critico della disciplina.

Negli esami di profitto – che devono essere svolti pubblicamente – l'esaminatore avrà cura che lo studente sia posto nelle migliori condizioni psicologiche e che ne sia rispettata la personalità.

Come la didattica, la ricerca è un'attività fondamentale, da cui dipende il livello qualitativo dell'Istituzione. L'attività di ricerca e di aggiornamento è, pertanto, dovere sia dei docenti che degli allievi, essa è libera e finalizzata all'ampliamento e all'approfondimento dei saperi nel campo della naturopatia, del massaggio olistico e del benessere naturale, per la promozione del progresso civile e culturale.

Ogni ricercatore è responsabile dei risultati della propria ricerca in autonomia e originalità.

Articolo 3. Istituzione Registri interni per categorie

Il Centro Studi Naturalia istituisce i seguenti Registri Professionali:

- 1) Registro Naturopati Professionali*
- 2) Registro Operatori di Massaggio Sportivo*

Tutti i Registri sono online sul sito istituzionale dell'Associazione e /o sui siti partner della stessa.

Per essere inseriti nei Registri è necessario aver terminato il percorso formativo e conseguito quindi il Diploma. Il socio presenterà richiesta d'inserimento nel Registro alla Direzione unitamente al curriculum vitae e all'autorizzazione al trattamento dei dati personali.

Articolo 4. Monitoraggio attività formative

Il Centro Studi Naturalia si prefigge il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

1. La massima professionalizzazione dell'operatore naturopata o massaggiatore, attraverso un monitoraggio costante sull'apprendimento, sia in attività pratiche di laboratorio, esercitazioni supervisionate dai docenti, che attraverso lo studio e le verifiche del materiale documentale su piattaforma e-learning, con il conseguimento, da parte dell'allievo in formazione, di una buona consapevolezza delle competenze tecniche e relazionali.

Il Monitoraggio delle competenze verrà svolto attraverso: prove pratiche, test, questionari, workshop, laboratori esperienziali.

Nello specifico, i percorsi formativi proposti mirano a fornire ai corsisti:

-importanti conoscenze e competenze negli ambiti multidisciplinari della Naturopatia per un'opportuna valorizzazione, sul Territorio Nazionale, del profilo professionale del Naturopata. Tali conoscenze dovranno risultare adeguate a metodi e contenuti culturali e scientifici inerenti l'uso delle tecniche naturopatiche a fini di prevenzione, armonizzazione e riequilibrio della persona, nonché a fini educativi e di promozione della cultura del vivere sano.

-competenze adeguate per operare nell'ambito della relazione d'aiuto in equipe con profili professionali storici (Psicologi, Medici, Insegnanti, Educatori, Personale tecnico nel campo sportivo, estetico e turistico,ect), all'interno di strutture pubbliche e private.

-competenze adeguate per operare efficacemente in contesti educativi, rieducativi e di prevenzione al fianco di insegnanti nelle Istituzioni Scolastiche, pubbliche e private.

-competenze specifiche per operare come operatore di Massaggio in strutture sportive, A.S.D, e/o Spa e Centri Benessere.

- competenze idonee alla libera professione di Naturopata professionale e /o Operatore di Massaggio Sportivo

Il Monitoraggio relativo alla qualità del percorso formativo, al fine di migliorare l'offerta formativa e la gestione delle attività, sarà costante. Verrà svolto attraverso dei questionari di valutazione somministrati agli allievi per ciascuna materia e sarà relativo alla valutazione dei seguenti parametri:

- Offerta formativa : Docenti (spiegazione – chiarezza comunicativa – disponibilità)

Tutor (assistenza nella pratica, workshop)

Materiali e Attrezzature

- Monte ore pratica: adeguatezza del monte ore alle attività pratiche, esercitazioni, laboratori

- Monte ore teoria: adeguatezza monte ore spiegazioni teoriche, lezioni frontali, lezioni interattive

- Valutazione degli spazi: adeguatezza delle aule, pulizia

- Valutazione dell'organizzazione: organizzazione segreteria, supporto tecnico, gestione attività, comunicazione con l'utenza

- Valutazione del clima sociale (comunicazione tra allievi, dialogo educativo, gruppi e socialnetwork, condivisione materiale)

Articolo 5. Riprovazione degli abusi

I soci nell'ambito di un esercizio trasparente e responsabile delle proprie mansioni, che tenga conto della valenza etica del proprio impegno professionale, riprovano abusi di ogni tipo.

Gli interessi privati dei soci non devono configgere, anche solo parzialmente, con quello dell'Associazione.

Professori, ricercatori e appartenenti al personale tecnico-amministrativo si asterranno dall'utilizzare la propria autorità per favorire l'accesso e l'eventuale prosecuzione della carriera accademica o amministrativa, ad assunzioni clientelari o di personale interesse.

Centro Studi Naturalia condanna ogni forma di discriminazione, dovendo ognuno essere trattato nel pieno rispetto della sua persona, a prescindere dall'appartenenza a una particolare etnia, religione, cultura, e a prescindere anche dal sesso, dalla lingua, dal colore della pelle, dall'aspetto fisico, dall'età, dalle condizioni di salute, dagli handicap, dalla cittadinanza, dalle opinioni politiche, dalle convinzioni personali, dallo status socio-economico e dall'orientamento sessuale.

Il Centro Studi Naturalia infine, stigmatizza ogni comportamento vessatorio nei confronti dei suoi membri, soprattutto se adottato da chi occupi posizioni gerarchicamente rilevanti.

I soci sono tenuti al rispetto degli spazi, delle strutture e dei materiali messi al servizio dall'associazione per le attività proposte, e rispondono per eventuali danni arrecati.

In tutti gli spazi è severamente vietato fumare.

Sono vietate le videoriprese e le registrazioni, se non previa autorizzazione esplicita dell'organizzazione.

Art .6. Organo di garanzia o arbitrato

L'Organo di garanzia o arbitrato ha funzioni di indagine e di controllo in ordine all'attuazione e al rispetto delle norme del Codice. L'Organo di garanzia o arbitrato:

- opera sia di propria iniziativa sia in seguito a specifiche segnalazioni non anonime di appartenenti della comunità accademica o anche di terzi;

- procede ai necessari accertamenti con la massima riservatezza, sentiti, eventualmente in contraddittorio tra loro, l'autore della segnalazione, il presunto autore della trasgressione e, ove possibile, ogni altro soggetto che vi appaia coinvolto, anche se non appartenente alla comunità accademica;

- promuove la composizione di controversie insorte in ambito accademico.

Qualora non sia rilevata alcuna violazione del Codice, l'Organo di garanzia archivia la pratica.

Se invece rileva violazioni del Codice, l'Organo di garanzia richiama comunque i trasgressori all'osservanza di esso: nei casi ritenuti meno gravi il richiamo è riservato; nei casi più gravi procede all'espulsione del socio trasgressore.

In relazione alla natura delle violazioni accertate e alla gravità di esse, l'Organo di garanzia propone l'avvio dell'azione disciplinare e/o la trasmissione degli atti all'autorità giudiziaria.

In ogni caso i provvedimenti assunti, compresi quelli di archiviazione, dovranno essere adeguatamente motivati sulla scorta di un'attenta valutazione delle situazioni emerse e delle ragioni addotte da tutti coloro che sono stati ascoltati.

Il Presidente

Giacomo Perra